Achillea moscata

Nome scientifico

Achillea moschata Wulfen

Nomi popolari

Taneda, Girupina. Erba Iva, Achillea moscata …

Etimologia

Il nome del genere rimanda ad Achille, l'eroe greco che, secondo la leggenda, ne scoprì le proprietà medicinali, millefoglie invece, per le sue foglie frastagliate.

Caratteristiche

Pianta erbacea perenne dai fiorellini bianchi molto profumati che maturano da maggio fino a ottobre .
Per l'aspetto delle sue foglie tanto frastagliate da sembrare mille, i francesi la chiamano "ciglia di Venere". L'Achillea moscata cresce da 1400 fin oltre i 3000 metri su terreni poco calcarei. Nella raccolta si deve cercare di utilizzare specialmente le sommità fiorite, evitando di estirpare la pianta che verrà così conservata per gli anni successivi.

Curiosità

Chi ne può raccogliere una notevole quantità con cui fare un infuso concentrato da usare per innaffiare ha a disposizione un buon fertilizzante naturale. Un tempo i contadini avvolgevano i manici degli attrezzi di lavoro con gambi di achillea per averla sempre a portata di mano nel caso di punture di insetti o piccole ferite durante il lavoro.

Principi attivi e proprietà terapeutiche

Possiede proprietà stimolanti, astringenti, sudorifere, digestive e cicatrizzanti.
Viene principalmente usata per preparare tisane digestive e calmanti, dal gusto amaro e molto aromatico.
Per uso esterno può essere usata anche in caso di ferite, ma non se ne può fare un uso prolungato.
L'infuso, usato per sciacquare i capelli, pare sia un ottimo rimedio contro la forfora e ne favorirebbe anche la crescita.